

Novellara abbraccia don Gianchi

Il paese si mobilita: soldi, mucche e attrezzature donate al missionario in Brasile.

NOVELLARA In Italia per una parentesi nel suo quarantennale impegno missionario in Brasile, don Giancarlo Pacchin, più conosciuto come padre Gianchi, ha incontrato alla Bernolda di Novellara i suoi due compagni di seminario don Nino Ghisi (parroco della Bernolda, rettore del santuario della B.V. della Fossetta) e don Carlo Fantini (parroco di Novellara), i parrocchiani della Bernolda e tanti altri amici che da molti anni lo sostengono concretamente nell'attività in favore dei poveri, dei diseredati, degli ultimi nella favella di Jandira, una baraccopoli di oltre 100mila abitanti ai margini della megalopoli brasiliana San Paolo.

Attualmente il suo impegno avviene su due fronti: il primo è l'appoggio ad un gruppo di circa 300 abitanti della baraccopoli che si battono per ottenere una vera casa; il secondo, di più lungo respiro e più impegnativo, è l'appoggio alla massa dei "sem terra" (senza terra), le famiglie senza lavoro e senza avvenire che vanno ad occupare e a lavorare le terre incolte. Un impegno, quest'ultimo, che comporta non solo fatica e dedizione, ma anche forti rischi personali. Perché i latifondisti, che sono l'1,6% della popolazione

e possiedono quasi la metà delle terre coltivabili del Brasile, lasciate in gran parte incolte, si oppongono duramente. Il Movimento dei Sem Terra, nato nel 1984 nel sud del Brasile, ha finora coinvolto quasi un milione e mezzo di persone, con 350mila famiglie che già hanno conquistato il loro pezzo di terra da coltivare, e altre 150mila ancora in lotta. Il sostegno solidale dei novellaresi, della Bernolda e non, si è manifestato negli anni in forme diverse, in particolare con la raccolta di fondi e la donazione di attrezzature e macchine agricole. Carla, Lorella, Gloria, Enrica, Simonetta, Vilma ed altre hanno per parte loro donato ad alcune famiglie delle mucche, ciascuna chiamata con il nome della donatrice. Durante la messa domenicale alla Bernolda, presente don Gianchi, sono state raccolte tante buste con le offerte dei fedeli a sostegno dell'attività missionaria. Oli organizzatori del torneo di calcio estivo della Bernolda hanno contribuito con 6.500 euro, la parrocchia con oltre 10mila euro. Una somma consistente è stata donata anche dalla Carpenfer di Fabbrico, mentre Gabriele Bartoli ha portato direttamente una mungitrice. Vittorio Ariosi.

zz Correggio ♦ Novellara ♦ Bassa Est

A Correggio c'è "In Galera con il falsario"

NOVELLARA Un'attività di ricerca è stata svolta dal Comune di Correggio per un ricambio generazionale delle collezioni. Per questo è stato avviato un progetto di ricerca che ha portato alla scoperta di nuove opere d'arte. In particolare, si è trattato di un'opera di ricerca che ha portato alla scoperta di nuove opere d'arte. In particolare, si è trattato di un'opera di ricerca che ha portato alla scoperta di nuove opere d'arte.

Via Zavattini, residenti contro genitori

Correggio, strada chiusa. Gli abitanti: «Parcheggio selvaggio e troppa maleducazione da parte di chi porta i figli a scuola»

NOVELLARA Una situazione di tensione si è creata in Via Zavattini. Gli abitanti della zona si sono scontrati con i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Gli abitanti si lamentano per il parcheggio selvaggio e la maleducazione dei genitori.

Nel Comune di Correggio un bando per lavori manuali

NOVELLARA Il Comune di Correggio ha bandito una gara per la realizzazione di lavori manuali. Il bando è rivolto ai cittadini che vogliono partecipare a questi lavori.

Novellara abbraccia don Gianchi

Il paese si mobilita: soldi, mucche e attrezzature donate al missionario in Brasile

NOVELLARA In Italia per una parentesi nel suo quarantennale impegno missionario in Brasile, don Giancarlo Pacchin, più conosciuto come padre Gianchi, ha incontrato alla Bernolda di Novellara i suoi due compagni di seminario don Nino Ghisi (parroco della Bernolda, rettore del santuario della B.V. della Fossetta) e don Carlo Fantini (parroco di Novellara), i parrocchiani della Bernolda e tanti altri amici che da molti anni lo sostengono concretamente nell'attività in favore dei poveri, dei diseredati, degli ultimi nella favella di Jandira, una baraccopoli di oltre 100mila abitanti ai margini della megalopoli brasiliana San Paolo.